



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **289** DEL **30 SET. 2022**

OGGETTO: Modifica dello schema di Convenzione tra Regione del Veneto e Agenzia Veneta per i pagamenti (AVEPA) per l'attuazione delle procedure relative all'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale".

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente provvedimento si apportano modifiche non sostanziali allo schema di Convenzione tra Regione del Veneto e Agenzia Veneta per i pagamenti (AVEPA), di cui alla DGR n. 390/2022, per il conferimento dell'incarico ad AVEPA quale struttura di supporto tecnico alla Regione del Veneto nella gestione della procedura amministrativa e contabile dell'Investimento 2.2. "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - PNRR.

IL DIRETTORE

DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

VISTA la legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";  
RICHIAMATO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;  
VISTO che con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della Cultura (MiC) – Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", è stato individuato l'Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU;  
CONSIDERATO che tale Investimento si concretizza in un'azione sistematica di conoscenza, tutela e valorizzazione di edifici storici rurali e del paesaggio rurale, con gli obiettivi di preservare il valore dei paesaggi rurali storici, il loro mantenimento e ripristino e di promuovere iniziative e attività legate ad una fruizione turistico-culturale sostenibile, alle tradizioni e alla cultura locale;  
VISTO il Decreto Legge 31.5.2021, n. 77 – Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento;  
VISTO che il Decreto del Ministero della Cultura n. 107 del 18.3.2022 di assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome, ha destinato alla Regione del Veneto un importo complessivo pari a 43.446.623,08 Euro, che dovrà finanziare almeno n. 290 interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale, per un valore massimo del contributo concedibile per ogni domanda pari a 150.000,00 Euro;  
CONSIDERATA la complessità della procedura che richiede profili tecnici e specifiche competenze nel settore sia dal punto di vista della conoscenza della sua articolazione strutturale, storica e sociale, sia dei fabbisogni complessivi di recupero, esperienza nell'utilizzo di specifiche dotazioni strumentali tecnico-informatiche, oltre a una congrua dotazione di risorse umane dedicate;

RICHIAMATO l'art. 2 comma 3 della L.R. n. 31 del 9.11.2001, istitutiva dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti, di seguito AVEPA, che prevede che possa essere affidata alla stessa, previa stipula di apposita convenzione, la gestione di ogni altro aiuto in materia di agricoltura e sviluppo rurale e di altri fondi, da parte della Regione del Veneto e degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, anche limitatamente alle funzioni di esecuzione e di contabilizzazione dei pagamenti;

VISTA la DGR n. 390 dell'8.04.2022 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione del Veneto e AVEPA (ente strumentale della Regione del Veneto), riconoscendo quest'ultima quale struttura responsabile dell'attuazione, della gestione dell'Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU e del compimento di ogni atto connesso, consequenziale e comunque necessario a darvi corso, con particolare riferimento alla gestione del Bando attuativo dell'Investimento in argomento e Regione del Veneto quale struttura deputata ad approvare e pubblicare il Bando, ad effettuare il monitoraggio sulla gestione dello stesso, a fornire ad AVEPA supporto tecnico in merito alle norme strettamente culturali, a inviare al Ministero della Cultura l'elenco dei progetti ammessi e a richiedere l'erogazione delle risorse al Ministero della Cultura;

CONSIDERATO che la predetta DGR n. 390/2022 demanda al Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport l'eventuale introduzione – nell'interesse dell'Amministrazione regionale – di eventuali modifiche/integrazioni non sostanziali al Bando e allo schema di Convenzione;

VISTO il DDR n. 95 del 12.4.2022 con il quale sono state apportate delle modifiche di natura non sostanziale al Bando e relative al termine di scadenza di presentazione delle domande, alla specificazione del sistema di funzionamento, di utilizzo dell'applicativo, delle circostanze di esclusione di responsabilità;

PRESO ATTO che la Convenzione tra Regione del Veneto e AVEPA, cui si conferiva l'incarico per l'attuazione delle procedure relative all'Investimento 2.2 e la gestione del relativo Bando (DGR 390/2022 – DDR N. 95/2022), è stata sottoscritta digitalmente il 21.4.2022 e 27.4.2022 - rep. n. 39892;

PRECISATO tuttavia che il citato DM n. 107 del 18 marzo 2022 ha, tra l'altro, individuato le Regioni e le Province Autonome quali Soggetti Attuatori delle azioni di cui all'Investimento 2.2, chiamandole ad avviare le procedure di selezione degli interventi da finanziare sulla scorta di uno schema di Avviso Pubblico che è vincolante per tutti i Soggetti Attuatori e che è già stato oggetto di concertazione in sede di Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni;

RITENUTO opportuno apportare alcune modifiche non sostanziali allo schema di Convenzione, di cui alla DGR n. 390/2022, con particolare riferimento agli artt. 3 e 4 riguardanti gli adempimenti in capo alla Regione e ad AVEPA, anche a seguito di intervenuti approfondimenti e interlocuzioni con il Ministero della Cultura in relazione alle procedure attuative dell'Investimento e al progressivo chiarimento dei compiti del soggetto attuatore;

VALUTATA la necessità di definire una più chiara ripartizione dei ruoli in capo ai due Enti al fine di una applicazione più fedele alle disposizioni di cui al predetto D.M. n. 107/2022 e di una maggiore coerenza delle distinte competenze dei due Enti al citato Avviso pubblico;

REPUTATO pertanto di riconoscere Regione del Veneto quale soggetto attuatore, responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'Investimento 2.2, confermando conseguentemente AVEPA (ente strumentale della Regione del Veneto) quale struttura incaricata di fornire supporto tecnico alla Regione del Veneto nella gestione amministrativa e contabile dell'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'Architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione europea -NextGenerationEU e nel compimento di ogni atto connesso, consequenziale e comunque necessario a darvi corso, con particolare riferimento alla gestione del Bando attuativo dello stesso Investimento;

RITENUTO di approvare le modifiche non sostanziali allo schema di Convenzione tra Regione del Veneto e Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), di cui alla DGR n. 390/2022;

RITENUTO di approvare pertanto lo schema di convenzione, di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da stipulare con AVEPA, per lo svolgimento delle attività di gestione del citato Bando;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTA la L.R. n. 31/2001;

VISTA la legge regionale statutaria n. 1/2012;

VISTO il D.L. n. 77/2021;

VISTO il D.M. n. 107/2022;

VISTA la L.R. 54/2012;

VISTA la DGR n. 390/2022;

VISTO il DDR n. 95/2022;

#### DECRETA

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in premessa;
2. di approvare lo schema di Convenzione, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, riconoscendo Regione del Veneto quale soggetto attuatore, responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'Investimento 2.2, coerentemente a quanto già stabilito e affermato con D.M. n. 107/2022 e confermando conseguentemente AVEPA (ente strumentale della Regione del Veneto) quale struttura incaricata di fornire supporto tecnico alla Regione del Veneto nella gestione amministrativa e contabile dell'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'Architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU e nel compimento di ogni atto connesso, consequenziale e comunque necessario a darvi corso, con particolare riferimento alla gestione del Bando attuativo dello stesso Investimento;
3. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento, inclusa la sottoscrizione della Convenzione con AVEPA;
4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

F.to Dott.ssa Fausta Bressani





**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E L'AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA) PER L'ATTUAZIONE DELL'INVESTIMENTO 2.2. "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU, MISSIONE 1, COMPONENT 3 CULTURA 4.0, MISURA 2**

TRA

la Regione del Veneto (di seguito "Regione"), C.F. 80007580279, rappresentata da ....., nato/a a..... il....., domiciliato per la carica in\_\_\_\_\_, il quale interviene al presente atto in nome e per conto della Regione del Veneto – Giunta regionale, con sede in 30100 Venezia - Dorsoduro 3901, nella sua qualità di \_\_\_\_\_, come da deliberazione della Giunta regionale n.....del ...;

E

l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (di seguito AVEPA) C.F. 90098670277, rappresentata da....., nato a ..... il ....., domiciliato per la carica in\_\_\_\_\_, il quale interviene al presente atto in nome e per conto di AVEPA, con sede in 35131 Padova in Via Niccolò Tommaseo n. 67/C, in qualità di \_\_\_\_\_;

**PREMESSO CHE**

- nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", è stata individuato l'Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", di seguito Investimento, finanziato appunto dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- tale Investimento si concretizza in un'azione sistematica di conoscenza, tutela e valorizzazione di edifici storici rurali e del paesaggio rurale, con gli obiettivi di preservare i valori dei paesaggi rurali storici, il loro mantenimento e ripristino e di promuovere iniziative e attività legate ad una fruizione turistico-culturale sostenibile, alle tradizioni e alla cultura locale;
- molti edifici rurali, originariamente destinati a scopi abitativi (es: casali, masserie, ...), produttivi (es: case coloniche, stalle, mulini, frantoi, ...), religiosi (chiese rurali, edicole votive, ...), didattici (scuole rurali, ...) e strutture agricole, hanno subito un progressivo processo di abbandono, degrado e alterazione che ne ha compromesso le caratteristiche tipologiche e costruttive e il loro rapporto con gli spazi circostanti;
- l'azione mira a recuperare il patrimonio edilizio rurale, che, se coniugato a interventi per migliorarne l'efficienza energetica, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi climatici e ambientali. Allo stesso modo, le colture agro-forestali-pastorali di interesse storico sono caratterizzate da bassi apporti energetici esterni e da un'ottima capacità di assorbimento della CO<sub>2</sub>, spesso superiore alle foreste, come nel caso degli oliveti;
- inoltre, l'azione restituisce alla collettività e in molti casi all'uso pubblico un patrimonio edilizio sottoutilizzato e non accessibile il cui recupero favorirà le attività legate al mondo agricolo, nonché la creazione di servizi a beneficio della fruizione culturale e turistica;
- l'Investimento è volto a sostenere progetti di restauro e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale di proprietà di soggetti privati (anche persone fisiche) e del terzo settore, o a vario titolo da questi detenuti, per garantire che tale patrimonio sia preservato e messo a disposizione del pubblico;
- per tale Investimento sono stati stanziati complessivamente 600 milioni di euro, di cui euro 590 milioni per il finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati,



- manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale (azione coordinata dal Ministero della Cultura, di seguito MiC), da selezionare mediante Bando pubblico regionale, e 10 milioni di euro per attività di censimento dei beni del patrimonio rurale e implementazione di sistemi informativi esistenti (azione a titolarità del MiC);
- con Decreto del Ministro della Cultura n. 107 del 18 marzo 2022 di assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome, la Regione del Veneto è risultata destinataria di un importo complessivo pari a 43.446.623,08 euro, che dovrà finanziare almeno n. 290 interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale, per un valore massimo del contributo concedibile per ogni domanda pari a 150.000,00 euro;
  - la complessità della procedura richiede profili tecnici e specifiche competenze nel settore sia dal punto di vista della conoscenza della sua articolazione strutturale, storica e sociale, sia dei fabbisogni complessivi di recupero, esperienza nell'utilizzo di specifiche dotazioni strumentali tecnico-informatiche, oltre che una congrua dotazione di risorse umane dedicate;
  - in considerazione di quanto sopra, si è ritenuto di incaricare AVEPA, ente strumentale della Regione del Veneto, quale struttura di supporto tecnico nella gestione amministrativa e contabile dell'Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU e nel compimento di ogni atto connesso, consequenziale e comunque necessario a darvi corso, con particolare riferimento alla gestione del Bando attuativo dell'Investimento in argomento, approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 390 dell'8/4/2022 e del DDR n. 95 del 12/4/2022, in coerenza con lo schema di Avviso pubblico trasmesso dal MiC;
  - l'art. 2, co. 3, della Legge Regionale n. 31 del 09/11/2001, istitutiva di tale Agenzia, prevede che possa essere affidata alla stessa, previa stipula di apposita Convenzione, la gestione di ogni altro aiuto in materia di agricoltura e sviluppo rurale e di altri fondi, da parte della Regione del Veneto e degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000, anche limitatamente alle funzioni di esecuzione e di contabilizzazione dei pagamenti;
  - la Convenzione tra Regione del Veneto e AVEPA con cui è stato conferito l'incarico per l'attuazione delle procedure relative all'Investimento 2.2 e la gestione del relativo Bando (DGR 390/2022 – DDR n. 95/2022), è stata sottoscritta digitalmente il 21.4.2022 e 27.4.2022 – rep. n. 39892;
  - si è ritenuto di apportare alcune modifiche alla stessa Convenzione a seguito di intervenuti approfondimenti e interlocuzioni con il Ministero della Cultura in relazione alle procedure attuative dell'Investimento e al progressivo chiarimento dei compiti del soggetto attuatore;

**VISTI:**

- la legge regionale 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";
- la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- la legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura";
- la DGR n. 2274 del 28/09/2010 "Approvazione delle linee di indirizzo per la redazione del quadro conoscitivo e delle proposte progettuali finalizzate alla redazione del Piano di Assetto del Territorio per quanto attiene le zone agricole. Tipologie di architettura rurale nel Veneto";
- il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento – PTRC approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 62 del 30/06/2020;



- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1, Component 3 – Cultura Misura 2, Investimento 2.2. “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”;
- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 - Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento;
- le Risoluzioni del Consiglio regionale n. 8 e n. 10 del 16 marzo 2021;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 950 del 13 luglio 2021;
- il modello di Avviso pubblico trasmesso dal Ministero della Cultura;
- il decreto del Ministro della Cultura n. 107 del 18/03/2022 che assegna alla Regione del Veneto l’importo di euro 43.446.623,08 per l’attuazione dell’investimento 2.2. “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” come descritto in premessa;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 390/2022 e DDR n. 95/2022;

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

#### **Art. 1 – Contenuto**

1. La Regione, intende dare attuazione, tramite AVEPA, all’Investimento 2.2. Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”, di seguito Investimento, finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU, nell’ambito della Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”.

#### **Art. 2 - Obiettivi**

L’iniziativa persegue i seguenti principali obiettivi:

- preservare i valori dei paesaggi rurali storici attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni della cultura materiale e immateriale e il mantenimento e ripristino della qualità paesaggistica dei luoghi;
- promuovere iniziative e attività legate ad una fruizione turistico-culturale sostenibile, alle tradizioni e alla cultura locale.

#### **Art. 3 Adempimenti in capo alla Regione**

La Regione:

- 1) ha approvato, in coerenza con lo schema di Avviso pubblico trasmesso dal Ministero della Cultura, e pubblicato il Bando pubblico (DGR n. 390/2022 e DDR n. 95/2022) per la presentazione delle proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio storico e paesaggistico rurale di cui all’Investimento, parte integrante della presente Convenzione;
- 2) dà attuazione al Bando, approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 390/2022 e DDR n. 95/2022;
- 3) concede il finanziamento ai soggetti beneficiari e impegna le risorse a favore degli stessi;
- 4) approva lo schema di atto d’obbligo, predisposto dal MiC d’intesa con le Regioni, che dovrà essere sottoscritto dai soggetti beneficiari, per regolare le modalità e le procedure di attuazione dell’intervento;
- 5) fornisce ad AVEPA il supporto tecnico necessario in ordine alle norme strettamente culturali;



- 6) effettua il monitoraggio sulla gestione della procedura amministrativa e contabile dell'Investimento da parte di AVEPA, sulla base di relazioni periodiche inviate dalla stessa con cadenza almeno semestrale;
- 7) invia al Ministero della Cultura l'elenco dei progetti ammessi entro le date di scadenza prefissate dallo stesso;
- 8) provvede alle richieste di erogazione delle risorse al Ministero della Cultura, secondo quanto stabilito dall'art. 4 del decreto del Ministro della Cultura n. 107 del 18/03/2022;
- 9) eroga i contributi a favore dei soggetti beneficiari con le modalità stabilite dal Bando regionale;
- 10) revoca e riduce il contributo e provvede al conseguente recupero delle somme indebitamente percepite;
- 11) gestisce l'eventuale contenzioso per le attività affidate in Convenzione.

#### **Art. 4 – Adempimenti in capo ad AVEPA**

##### **AVEPA:**

- 1) fornisce supporto tecnico alla Regione del Veneto nella gestione amministrativa e contabile dell'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'Architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione europea -NextGenerationEU e nel compimento di ogni atto connesso, consequenziale e comunque necessario a darvi corso, con particolare riferimento alla gestione del Bando attuativo dello stesso Investimento;
- 2) utilizza l'applicativo informatico messo a disposizione da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., di seguito CDP, per la presentazione delle domande e relativi documenti, collabora con CDP alla personalizzazione dell'applicativo medesimo, pubblica il link per accedere all'applicativo e i riferimenti degli operatori di CDP per l'assistenza nella compilazione delle domande alla pagina web [www.avepa.it](http://www.avepa.it), a partire dall'8° giorno seguente la pubblicazione del Bando regionale;
- 3) riceve e istruisce le domande di finanziamento generate dall'applicativo di cui sopra e pervenute all'indirizzo PEC di AVEPA e verifica la loro ammissibilità formale volta ad esaminare: la completezza della domanda, le cause di inammissibilità ovvero le cause che impediscono di accedere alla successiva fase di valutazione;
- 4) conserva le domande acquisite a livello informatico;
- 5) approva e pubblica l'elenco dei progetti ammessi e non ammessi a finanziamento sul proprio sito istituzionale, sulla base degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione appositamente istituita dalla Regione, inviando il tutto alla Regione affinché la stessa a sua volta effettui la pubblicazione sul proprio sito istituzionale e trasmetta l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento al MiC entro le date di scadenza prefissate dallo stesso; in tal modo il MiC potrà produrre la relazione, prevista dai meccanismi di verifica, che giustifica il raggiungimento della milestone M1C3-13;
- 6) gestisce l'eventuale contenzioso per le attività affidate in Convenzione con riferimento alle domande non ammesse;
- 7) indica due componenti per la Commissione di valutazione indicata al punto 5);
- 8) valuta le richieste formali di modifica al progetto ammesso a finanziamento;
- 9) procede d'ufficio a effettuare controlli, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate in sede di finanziamento e/o comunque nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;





- 10) effettua le verifiche amministrative e contabili al fine di accertare la regolarità delle richieste a titolo di anticipazione, pagamenti intermedi e saldo, nonché degli atti relativi all'intervento finanziato;
- 11) verifica l'effettivo regolare completamento dell'intervento finanziato, con l'acquisizione della relativa documentazione tecnico-amministrativa-contabile di collaudo o regolare esecuzione, per l'erogazione del saldo;
- 12) predispone gli elenchi di liquidazione da inviare alla Regione;
- 13) provvede agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente sugli aiuti di Stato;
- 14) consente a Ministero, Unità di Audit, Commissione europea e altri organismi autorizzati di effettuare verifiche di competenza, anche a campione o attraverso controlli in loco su tutta la documentazione presente agli atti e assicura l'assistenza necessaria;
- 15) assicura il rispetto dei tempi previsti dal Bando;
- 16) provvede a registrare i dati nel sistema informatico ReGiS per le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR;
- 17) provvede alle richieste di documentazione antimafia attraverso la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (BDNA) attraverso le nuove "voci" appositamente dedicate al PNRR, di cui alla nota della Prefettura di Venezia (prot. n. 298841 del 5 luglio 2022);
- 18) effettua il monitoraggio complessivo dell'intervento;
- 19) invia alla Regione, con cadenza almeno semestrale, una relazione sulla gestione del Bando;

#### **Articolo 5 – Dotazione finanziaria**

Per l'attuazione di tale Investimento, con decreto del Ministro della Cultura n. 107 del 18/03/2022 è stato assegnato alla Regione del Veneto l'importo di euro 43.446.623,08.

Con tali risorse dovranno essere finanziati un minimo di interventi pari a 290, calcolato sul valore massimo del contributo concedibile a ogni domanda di finanziamento pari a 150.000,00 euro concorrendo così al raggiungimento del target nazionale.

La Regione provvederà all'erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari, secondo quanto stabilito in ordine ai flussi finanziari dall'art. 4 del Decreto del Ministro della Cultura n. 107 del 18/03/2022.

#### **Articolo – 6 Gestione del Bando**

AVEPA, quale struttura di supporto tecnico della Regione nella gestione della procedura amministrativa e contabile dell'Investimento dovrà attenersi completamente al Bando regionale approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.390/2022 e integrato con DDR n.95/2022.

#### **Art. 7 -Contributo concedibile**

Le risorse disponibili ai fini della gestione del presente Bando sono complessivamente pari a euro 43.446.623,08 a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale”.

Il contributo è concesso, fino ad un massimo di 150.000,00 euro come forma di cofinanziamento per un'aliquota del 80%; il contributo è portato al 100% se il bene è oggetto di dichiarazione di interesse culturale, fermo restando la soglia massima di 150.000,00 euro.

L'intervento finanziabile deve avere un costo minimo pari a 20.000,00 euro.

In caso di più interventi riconducibili ad un unico progetto d'ambito, le domande di contributo dovranno essere presentate singolarmente, secondo gli importi sopra definiti.



Al contributo concesso sulla base del Bando in argomento è possibile aggiungere altri finanziamenti pubblici, comunitari, nazionali o regionali, a condizione che tale contributo non copra lo stesso costo, nel rispetto dei vincoli previsti dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241.

In caso di impresa unica definita ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, articolo 2, paragrafo 2, gli aiuti "de minimis" possono essere cumulati, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5, paragrafo 1 del regolamento UE n. 1407/2013, con aiuti "de minimis" concessi a norma di altri bandi o regolamenti a condizione che non superino il massimale di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

#### **Articolo 8 – Durata e registrazione**

La presente Convenzione ha efficacia dalla data di sottoscrizione e sino al 30 giugno 2026, fatte salve eventuali ulteriori proroghe.

La presente Convenzione è soggetta all'imposta di bollo ai sensi del DPR n. 642/1972 e s.m.i.

Le spese di bollo per la presente Convenzione sono a carico di AVEPA.

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, con spese a carico della parte che intende utilizzarla.

#### **Art. 9 – Relazione finale**

AVEPA invierà a Regione del Veneto una dettagliata relazione finale sull'attività svolta a conclusione dell'attività.

#### **Articolo 10 – Pubblicità**

AVEPA è tenuta a dare adeguata pubblicità all'iniziativa nel proprio sito internet e a evidenziare in ogni fase del procedimento che la misura è finanziata dal PNRR con euro 43.446.623,08. Tutte le iniziative di informazione e di comunicazione relative all'intervento dovranno essere preventivamente concordate con la Regione.

#### **Articolo 11 – Composizione delle controversie**

Le parti concordano di definire bonariamente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente atto, fermo restando che in caso dovesse nascere controversia dall'esecuzione della presente Convenzione, è competente a decidere il Foro di Venezia.

#### **Articolo 12 – Riservatezza dei dati**

AVEPA si impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze sulle attività oggetto della presente Convenzione. Inoltre non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati relativi all'attività oggetto della prestazione.

#### **Articolo 13 - Designazione quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali**

1. AVEPA, nella persona del rappresentante legale, ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/976 (GDPR), è designata Responsabile esterno del trattamento dei dati personali di cui alla presente Convenzione mentre la titolarità fa capo alla Regione Veneto.

2. Il Responsabile si impegna a garantire la correttezza del trattamento nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR e adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati ai sensi di quanto disposto dall'articolo 32 del GDPR, nonché a custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate.



3. Il Responsabile garantisce altresì la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento).

#### **Articolo 14 - Modalità di sottoscrizione**

La presente Convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Per Regione del Veneto \_\_\_\_\_

Per Agenzia Veneta per i Pagamenti \_\_\_\_\_

